



COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano

www.comune.tadasuni.or.it

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 15 del 13.04.2016

Oggetto:	Prelievo dai Fondi di riserva per spese consultazioni elettorali. -
-----------------	--

L'anno *Duemilasedici*, il giorno *tredici*, del mese di *aprile*, alle ore *12,30*, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Sigg.:

	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Porcu Mauro	Sindaco	X	
Monagheddu Vincenzo	Vice-Sindaco	X	
Demartis Silvia	Assessore		X
Oppo Pier Paolo	Assessore	X	

Il Sig. Mauro Porcu, nella qualità di Sindaco, constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dott. Giuseppe Mura, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D.Lgs.18.8.2000, n° 267 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con Decreto del Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31.10.2015, è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali, e che con decreto del Ministero dell'Interno del 01.03.2016 ha differito ulteriormente al 30.04.2016 il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2016 (Gazzetta Ufficiale, Serie generale n.55 del 7 marzo 2016);

Considerato che il Consiglio Comunale a tutt'oggi non ha ancora approvato il Bilancio di previsione anno 2016 (in corso di approvazione) ed è tuttora in esercizio provvisorio, e per poter operare nell'ambito dell'assunzione degli impegni di spesa occorre applicare quanto fissato dalla citata normativa in materia e successivamente, entro il termine differito del 30 aprile 2016, il Consiglio e la Giunta comunale

provvederanno, per le loro specifiche competenze amministrative, all'approvazione dei documenti di programmazione preventiva annuale e pluriennale, necessari alla legittima ed efficace gestione finanziaria dell'Ente;

Visto l'art. 11, comma 17, del D. Lgs. n. 118 del 2011 il quale prevede che ““ In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2016 gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015 – 2017 per l'annualità 2016, riclassificati secondo lo schema di cui all'allegato 9 ”.

Richiamato il punto 8.12 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al D.Lgs. 118//2011, che testualmente recita:

“Considerata la natura autorizzatoria del bilancio di previsione, nel rispetto della disciplina generale riguardante il fondo di riserva, nel corso del l'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge (quali, ad esempio, le spese per le elezioni in caso di stanziamenti non adeguati nella spesa corrente) e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente.

Considerato che l'Ordinamento finanziario e contabile, al fine di rendere flessibile la gestione del bilancio di previsione nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie, ovvero nei casi in cui le dotazioni degli interventi di spesa si rivelino insufficienti a fronteggiare maggiori spese, consente, fra le varie modalità, il prelievo di somme dal fondo di riserva;

- il punto 8.4 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, che testualmente recita: *“La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.....”*

A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio in corso, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio”.

Richiamato l'articolo 166 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il quale testualmente recita:

Art. 166. Fondo di riserva.

1-Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale de/le spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma i è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. 2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Dato atto che, in attuazione alla norma sopra citata, nel bilancio pluriennale 2015/2017 esercizio 2016, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 42 del 20-05-2015, è stato iscritto un Fondo di riserva dell'importo di €. 8.000,00 al Capitolo 10181101-1 (Missione 20 – Programma 1) al fine di fronteggiare esigenze straordinarie di bilancio ovvero per adeguare dotazioni di spesa rivelatesi insufficienti, così determinato:

Premesso che:

- con D.P.R. in data 15 febbraio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 16/02/2016, il Presidente della Repubblica ha convocato i comizi per il giorno 17 aprile 2016 - "Indizione del Referendum popolare per l'abrogazione del comma 17, terzo periodo, dell'articolo 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dal comma 239 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, limitatamente alle seguenti parole: «per la durata di vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale»"

Ritenuto:

- che, al fine di assicurare la regolare e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti relativi a detta consultazione, si è reso necessario:

a) costituire l'ufficio elettorale;

b) autorizzare il personale chiamato a farne parte, per tutto il periodo elettorale, ad eseguire lavoro straordinario nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni;

- che, a norma dell'art. 15 del D.L. 18/01/1993, n.8, convertito nella legge 19 marzo 1993, n. 68, modificato da ultimo dall'art.1 della legge 27/12/2013, n.147, in deroga alle vigenti disposizioni, in occasione di consultazioni popolari, il personale dell'Ufficio elettorale e quello di supporto provvisorio allo stesso, può essere autorizzato ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili,

per il periodo intercorrente dal 55° antecedente il giorno delle votazioni, fino al 5° giorno successivo al giorno delle consultazioni medesime;

- che l'autorizzazione si riferisce al personale stabilmente addetto agli uffici interessati, nonché a quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio, con determinazione da adottare preventivamente e nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere;

DATO ATTO del capitolo 10170305-1 inserito nelle spese dei servizi demografici ed elettorale che si rinomina in spese per elezioni e referendum;

CONSIDERATO, quindi, che al fine di predisporre la copertura finanziaria ai capitoli di spesa a copertura della spese necessarie a garantire la copertura di tutte le spese derivanti all'organizzazione e alla gestione del servizio elettorale occorre prevedere una spesa di euro 3.000,00 IVA e oneri contributivi compresi e spese del Seggio Elettorale;

Richiamato inoltre l'art. 176 del citato d.Lgs. n. 267 /2000 (modificato dal d.Lgs. n. 126/2014) il quale attribuisce all'organo esecutivo la competenza ad adottare provvedimenti di prelevamento dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali, entro il 31 dicembre di ciascun anno;

Visto l'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce che il Fondo di Riserva è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;

ACCERTATA la disponibilità delle previsioni del Fondo di Riserva iscritto per l'importo di €. 8.000,00 nel capitolo 10181101-1 alla Missione 20 Programma 1 del bilancio di previsione provvisorio e ritenuto l'impiego del fondo per l'importo di €. 3.000,00 conforme alle disposizioni di legge;

VISTO l'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2), D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo di revisione rilascia pareri sulle variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», e successive modificazioni;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di considerare quanto espresso in premessa quale parte integrante del presente atto;

2. Di approvare la variazione di bilancio, qui di seguito riportata, che prevede il prelievo dal Fondo di riserva per fronteggiare le spese straordinarie derivanti dalle consultazioni elettorali referendarie del 17-04-2016 provvedimenti giurisdizionali esecutivi, come in premessa specificato, e l'integrazione dell'apposito capitolo di spesa 10170305-1 rinominato così come segue:

Capitolo 10181101-1 Fondo di Riserva	- 3.000,00
Capitolo 10170305-1 Spese Elettorali e Referendum	+ 3.000,00

3. Di dare atto che a seguito delle variazioni assunte con il presente atto risultano rispettati gli equilibri triennali del bilancio di previsione 2015-2017, ora in esercizio provvisorio per l'annualità 2016;

4. Di dare mandato al servizio finanziario di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere dell'ente;

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Mauro Porcu

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Giuseppe Mura

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, D. LGS. 18.8.2000, N° 267 E SS.MM.II..

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 e ss.mm.ii., si esprime il parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnico - amministrativa.

Tadasuni 13/04/2016

Il responsabile del Servizio Finanziario
f.to Rag. Franco Vellio Melas

Attestato di Pubblicazione

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 37, 3° comma, della L.R. 4 febbraio 2016, n° 2, a partire dalla data odierna e che la medesima viene trasmessa in elenco al capogruppo consiliare. -

Tadasuni 22/04/2016

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Giuseppe Mura

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tadasuni 22/04/2016

*Il Segretario Comunale
f.to Dott. Giuseppe Mura*